



CONVENZIONE

TRA

La Regione Lazio, Dipartimento Sociale, Direzione regionale “Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili” rappresentata dal Direttore Dr.ssa Lea Battistoni nata a Roma il 25/09/1944 e domiciliata per la carica presso la Regione Lazio, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Roma, C.F.80143490581, d’ora in poi denominata “Regione”

e

Italia Lavoro, con sede in Via Guidubaldo del Monte n. 60, rappresentata dal Presidente e Amministratore Delegato, Dr. Natale Forlani, nato a Osio Sopra (BG) il 7/9/1953, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto presso la sede sociale (di seguito anche denominata Italia Lavoro)

(di seguito, congiuntamente, anche le Parti)

VISTO l’articolo 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 19 del decreto legge n. 185/2008, convertito dalla legge n. 2/2009 e successive modificazioni;

VISTO l’accordo in sede Conferenza Stato Regioni in data 12 febbraio 2009;

VISTO i successivi accordi quadro tra Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali e la Regione Lazio per la destinazione da parte dello Stato di risorse per la concessione o la proroga in deroga alla vigente normativa di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità, di disoccupazione speciale o di altre forme di sostegno;

VISTO in particolare l’articolo 13 di detti accordi, in cui il Ministero mette a disposizione della Regione Lazio Italia Lavoro e ISFOL per l’attivazione delle politiche attive, per il monitoraggio della spesa e per la valutazione dei risultati;

CONSIDERATA la Convenzione fra MLSPS e Regione Lazio “ai fini dell’avvalimento di Italia Lavoro in chiave di sussidiarietà, per la gestione diretta di misure, supporti e interventi svolti anche nell’ambito dei servizi pubblici per l’impiego a fronte di specifiche esigenze organizzative e strutturali”;



CONSIDERATA la successiva Convenzione stipulata in data 09/07/2009 tra la Regione Lazio, Dipartimento Sociale, Direzione regionale “Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili” e la Italia Lavoro;

CONSIDERATA l'importanza di contenere gli effetti della crisi con azioni congiunte e coordinate a tutti i livelli istituzionali e che a tal fine è stata costituita presso il Ministero del Lavoro della salute e delle politiche sociali *l'Unità per la tutela dell'occupazione*;

CONDIVISA l'importanza di intervenire a favore delle persone, destinatarie finali delle azioni di politica, con interventi congiunti e coordinati di politica passiva ed attiva del lavoro (*welfare to work*) e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse per un più efficace e tempestivo reinserimento nel mercato del lavoro delle persone interessate da difficoltà occupazionali;

CONDIVISA l'esigenza di programmare interventi congiunti a salvaguardia del capitale umano per conservare la capacità produttiva delle aziende con un mix di misure che coniughino sostegno economico ed attività di apprendimento;

VISTA la necessità di integrare risorse finanziarie di diversa natura, ottimizzandone l'utilizzo per concorrere attraverso un disegno comune agli obiettivi di sviluppo di un efficace sistema di tutele dei lavoratori espulsi e di servizi per il reinserimento lavorativo;

CONSIDERATO che la Regione Lazio è titolare del Programma operativo regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2007 – 2013, per la realizzazione delle politiche di coesione attraverso le quali poter sostenere gli interventi;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Azioni di sistema” FSE 2007-2013 (PON CRO) a titolarità del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che Italia Lavoro attiva interventi sul territorio a valere sul succitato Programma Operativo Nazionale;

CONSIDERATO che Italia Lavoro, quale ente strumentale del Ministero del Lavoro, svolge - nell'ambito del citato Programma Operativo Nazionale - attività di comunicazione in materia di mercato del lavoro. In particolare, Italia Lavoro ha realizzato il cd “Portale Nazione dei Servizi al Lavoro” (www.servizilavoro.it), quale strumento per la condivisione e di divulgazione delle politiche del lavoro sviluppate nell'ambito dei programmi operativi in commento;

CONSIDERATO che Italia Lavoro gestisce anche Programmi di azione nazionale a valere su altri fondi, anche a valle di accordi di cooperazione istituzionale fra Ministero del lavoro ed altre amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che nell'ambito del Programma PARI e PARI 2007 ha realizzato interventi di *welfare to work* sul territorio regionale, con il coinvolgimento delle Province e degli operatori dei servizi accreditati, e che sono stati attivati il tavolo di coordinamento regionale ed i tavoli di governo provinciali con funzioni di programmazione e monitoraggio;

Tutto ciò visto e considerato, le Parti convengono quanto segue

1. Costituiscono parte del quadro complessivo della presente Convenzione i Progetti e le azioni rientranti nelle specifiche convenzioni stipulate, a valere sul POR FSE 2007-2013, dalle parti, quali
 - Il *“Programma per l’implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro con interventi esemplari di politica attiva” articolato nelle tre linee di attività dirette* a:
 - accompagnare il processo di attuazione del Masterplan regionale dei servizi per il lavoro, con particolare riferimento alla definizione e all’implementazione dei livelli essenziali delle prestazioni, nonché alla definizione ed implementazione del sistema di accreditamento (Linea di attività *“Accompagnamento all’implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei Servizi per il lavoro”*);
 - favorire l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati della Regione Lazio attraverso lo strumento del tirocinio (Linea di attività *“LaziOntheJob”*);
 - sviluppare una azione incisiva in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare, anche in ottemperanza alle recenti disposizioni normative regionali, definendo gli strumenti per la costruzione di un sistema di monitoraggio e raccolta dei dati del mercato del lavoro che, a partire dalla valorizzazione delle fonti amministrative regionali, consenta l’individuazione dei target e la progettazione ed il governo delle politiche (Linea di attività *“Prevenzione e contrasto: azioni mirate a rafforzare i processi di emersione del lavoro irregolare nella Regione Lazio”*);
 - le misure previste dalla Regione Lazio nell’ambito del Programma nazionale *“AR.CO. - Programma di Sviluppo del Territorio per la Crescita dell’Occupazione”*, mediante azioni che specificano e sviluppano l’intervento nel contesto regionale.
2. Costituiscono, inoltre, parte del quadro complessivo di cui al punto 1 i progetti e le azioni di seguito individuati (da attuarsi sulla base di specifiche intese e/o progettazioni di dettaglio laddove necessario), quali
 - l’attuazione del programma *“di interventi di sostegno al reddito e alle competenze per i lavoratori colpiti dalla crisi economica”*, secondo le modalità proposte dal Ministero del Lavoro in raccordo con le Regioni e condivise ed accettate dalla Commissione Europea con nota prot. 09821 del 05.06.09 e sulla base delle indicazioni della Regione Lazio. Gli interventi saranno prioritariamente focalizzati a fronteggiare la crisi che ha colpito le imprese e il mercato del lavoro, attivando azioni per sostenere lavoratori e

aziende, a partire da quelli previsti dal programma “*Azioni di sistema Welfare to work per le politiche di re-impiego*”;

- gli interventi previsti nell’ambito Programma “*Qualificazione dei servizi per il lavoro e supporto alla governance regionale*” attraverso azioni dirette a supportare i processi di rafforzamento della governance regionale sul versante della programmazione e del monitoraggio delle politiche, a partire dalle attività propedeutiche alla Conferenza regionale sull’occupazione, al supporto della costruzione del DWH regionale nell’ambito del gruppo di lavoro costituito dalla Regione al supporto all’individuazione di meccanismi idonei di concorso e attivazione dei Fondi interprofessionali e di altre risorse disponibili nello sviluppo di interventi di politica attiva;
 - le azioni volte all’aggiornamento dei profili professionali del Thesaurus delle professioni
 - le azioni dirette a supportare l’adozione di standard di servizio e modalità di intervento per il collocamento mirato nonché le azioni dirette a supportare la progettazione, la gestione e la implementazione di interventi su target specifici di lavoratori svantaggiati con particolare attenzione ai disabili, agli ex-detentuti, anche attraverso la diffusione e l’implementazione di metodi e strumenti innovativi e la qualificazione degli operatori.
3. Nell’ambito del Programma relativo all’Area Immigrazione e Mobilità Internazionale, sarà prevista la realizzazione di azioni specifiche utili a prevenire l’esclusione dal mercato del lavoro dei lavoratori immigrati, a migliorare la gestione dei flussi e a progettare e implementare politiche per l’integrazione dei lavoratori immigrati, a valere su fondi nazionali.
4. Nell’ambito delle attività previste dal Progetto FIXO si prevede di potenziare e qualificare il raccordo Scuola-Università/formazione/lavoro, al fine di estendere la rete degli attori del mercato del lavoro alle Università, promuovere un’offerta formativa più rispondente alle esigenze delle imprese e mantenere e valorizzare il capitale umano
5. Al fine di garantire la coerenza e l’operatività degli interventi previsti dal presente Protocollo, la Regione Lazio e Italia Lavoro istituiscono un *Gruppo di coordinamento*, presieduto e coordinato dalla Regione, con il compito di:
- garantire la complementarità tra le azioni di cui è titolare la Regione Lazio e gli interventi di Italia Lavoro assicurando la coerenza degli indirizzi politico-istituzionali e le modalità tecniche condivise nella realizzazione degli interventi;
 - indirizzare tutte le azioni e gli interventi previsti dal presente accordo;
 - definire e rimodulare, ove necessario, il piano di dettaglio delle attività;
 - presidiare le modalità attuative e verificare la coerenza delle azioni;
 - monitorare l’andamento delle azioni e l’impegno delle risorse.

Il Gruppo di Coordinamento è presieduto dalla Regione Lazio .

Il Gruppo di Coordinamento è composto da un referente per la Regione Lazio nella persona del Dirigente dell'Area "Programmazione Lavoro", dott. Giuseppe Drei e da uno per Italia Lavoro nella persona del Responsabile della Macroarea Centro Tirrenica Fabrizio Franceschini e, ove necessario, dai rispettivi referenti delle specifiche Aree/Linee operative.

6. A supporto delle azioni previste dal presente Protocollo, Italia Lavoro mette a disposizione della Regione Lazio le competenze e gli strumenti sviluppati negli anni nell'ambito dei programmi e delle azioni di sistema, in particolare:

- tecnologie, metodologie e contenuti per la realizzazione di piani e programmi formativi per gli operatori della rete dei Servizi per il Lavoro;
- metodologie e strumenti per la progettazione delle politiche attive del lavoro, per l'erogazione dei servizi ai lavoratori e alle imprese, e per il monitoraggio e la valutazione delle azioni;
- banche dati documentali e statistiche, quale patrimonio di informazioni fruibili per gli attori del mercato del lavoro, per la programmazione e gestione delle politiche attive del lavoro.

7. Le parti intendono condividere il patrimonio informativo relativo alle politiche del lavoro dalle stesse attuate utilizzando, a tal fine, i servizi del Portale Nazionale dei Servizi al lavoro.

8. Le Parti si impegnano a predisporre entro 45 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, una proposta di Piano per l'operatività di linee e progetti già avviati, nel quale saranno esplicitati:

- a) le priorità, gli obiettivi, le azioni ed i risultati di breve e lungo periodo;
- b) le diverse fonti di finanziamento attivabili e le modalità di integrazione tra queste;
- c) i tempi e risorse con le quali le azioni dovranno essere implementate.

9. Inoltre, considerata l'intenzione delle Parti di condividere il patrimonio informativo relativo alle politiche del lavoro dalle stesse attuate utilizzando, a tal fine, i servizi del Portale Nazionale dei Servizi al lavoro, Italia Lavoro mette a disposizione della Regione la piattaforma informatica del Portale Nazionale dei Servizi al lavoro, citato nelle premesse, in modalità ASP (Application Service Provider), in modo tale da consentire la possibilità di pubblicare le informazioni ritenute di interesse (studi e ricerche, rapporti di monitoraggio, raccolte di esperienze, manuali e linee guida) rispetto al mercato del lavoro.

10 La Regione al fine di favorire la piena integrazione funzionale ed operativa delle attività programmate in attuazione della presente Convenzione si impegna a:

- a. garantire il necessario supporto, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture proprie o convenzionate per la pianificazione degli interventi e per l'implementazione operativa delle azioni condivise;
- b. mettere in atto ogni altra azione tesa al raggiungimento degli obiettivi condivisi al fine di massimizzare l'efficacia e l'integrazione degli interventi;

- c. garantire il cofinanziamento di eventuali azioni programmate congiuntamente e/o di azioni sperimentali su target di intervento.

11. La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle Parti. Eventuali successivi impegni di natura economica saranno decisi in sede di Gruppo di coordinamento e saranno formalizzati con atti separati, autorizzati dal Ministero del Lavoro, laddove necessario, ai sensi delle procedure di esercizio del controllo analogo.

12. La presente Convenzione entra in vigore alla data della sua sottoscrizione ed ha efficacia fino al 31 dicembre 2011, con la possibilità di apportare modifiche, ove necessarie. Le Parti si riservano la facoltà di rinnovo.

13. Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico, di cui le Parti dovessero entrare in possesso nello svolgimento della Convenzione, dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto le Parti non ne potranno far uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto della presente Convenzione.

Per la Regione Lazio

Il Direttore della D.R. "Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili"

Lea Battistoni

Per Italia Lavoro S.p.A

Il Presidente e Amministratore Delegato

Natale Forlani